

Summercamp

Giovani provenienti da sette nazioni europee, dagli Stati Uniti e dall'Egitto hanno condiviso per una settimana il programma di gemellaggio che è stato proposto dal club service italiano

Castelvetrano, il Rotary connette il mondo attraverso il sole, il mare, le spiagge e l'arte

S

Elio Indelicato

CASTELVETRANO

La norvegese Inger Johanne Botterud: sono grata di avere amici italiani e di tutto il mondo. Manterrò le mie connessioni e spero di tornare

Si è conclusa la diciannovesima edizione del Summercamp organizzato dal Rotary Club di Castelvetrano sotto la presidenza di Antonio Palazzotto, coadiuvato dalla commissione Summercamp presieduta da Vito D'Arienzo e composta da Adriana D'Angelo e Marco Campagna. Il motto di quest'anno era Il Rotary connette il mondo. E come sempre l'ospitalità dei ragazzi ha rappresentato il cuore pulsante di questa integrazione. I protagonisti della meravigliosa avventura sono stati i giovani Francesco Montalbano, Giorgia Bascio, Giulia Caradonna, Giulia Quinci, Leonardo Mocerì, Daria Accardo, Serena Prinziavalli, Alessandra Bonura, Giuseppe Sciabica e Silvia Piazza. Al Summercamp di quest'anno hanno partecipato 10 ragazzi provenienti da Spagna, Belgio, Francia, Inghilterra, Croazia, Polonia, Norvegia, Egitto, Stati Uniti, i quali hanno condiviso l'intenso programma previsto con i ragazzi interattivi, coordinati dal presidente Interact Francesco Montalbano ed accompagnati dai rotariani. Giunti dal proprio paese gli ospiti sono stati accolti dalle famiglie, per poi partecipare alla cena di benvenuto presso L'arte del Gusto, a cura dello stesso presidente del Rotary. Durante la serata il presidente, dopo i discorsi di rito e la consegna della cappello e maglietta dell'evento, ha dato ufficialmente inizio all'annuale edizione del Summercamp. Il gruppo ha visitato Erice insieme ai ragazzi del Summercamp organizzato dai Club Rotary Trapani e Trapani Birgi Mozia, ed in particolare il Centro di cultura scientifica Ettore Majorana. Durante il periplo della città medioevale, gli ospiti stranieri hanno anche gustato la famosa genovese ericina. Di pomeriggio, il gruppo ha visitato le Saline Ettore Infersa dove è stato spiegato come viene prodotto il sale, sia attraverso un video sia con un tour guidato delle vasche. Lunedì mattina è stato un momento di svago dedicato al mare, dove tra tuffi e giochi in acqua, gli ospiti si sono abbronzati con una buona dose di crema solare per non scottarsi. Nel pomeriggio invece la programmata visita della vicina città di Partanna. Qui il gruppo è stato accolto dalla presidente del locale Rotary Daniela De Simone, la quale, insieme ad una rappresentanza del club service, ha presentato la realtà del G55/fablab Partanna; questo è uno spazio condiviso, realizzato dall'amministrazione comunale, dedicato a studenti, inoccupati, freelancer, professionisti, aziende e StartUp che vogliono formarsi, sperimentare, lavorare e creare aziende sfruttando le potenzialità di un ambiente aperto all'innovazione e costantemente proiettato allo sviluppo delle reti relazionali. Nelle giornate di permanenza il gruppo ha visitato con la guida dell'architetto. Salluzzo, alcuni siti della città di Castelvetrano: la Chiesa della Maria Santissima Assunta (Chiesa Madre) e le sue cripte, il Teatro Selinus, la Collegiata di San Pietro. Alle 11:00, presso l'aula consiliare, presenti il Sindaco Enzo Alfano, il presidente del consiglio comunale di



La delegazione. La foto ricordo dei partecipanti all'evento con gli organizzatori



Club service. Un altro gruppo di giovani rotariane



Istituzioni. Il sindaco e la studentessa norvegese

Castelvetrano Patrick Cirrincione, ed il Governatore del distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta Valerio Cimino, è stato presentato il progetto Summercamp all'amministrazione comunale. Immediatamente dopo, il gruppo insieme al governatore, ha ammirato la magnifica bellezza della chiesa di San Domenico, trionfo del barocco siciliano. La tradizionale cena della visita del governatore è stata servita sullo splendido prato antistante la chiesa della



Sventolano il tricolore. Felici di essere in Italia

Santissima Trinità di Delia. Il programma del Summercamp per la giornata di mercoledì ha previsto la visita della città di Mazara del Vallo, durante la quale il gruppo è stato ospite del locale Rotary. La giornata di giovedì è stata dedicata interamente alla visita della città di Palermo che con le sue magnificenze ha sbalordito tutti gli ospiti. Il tour guidato della città è iniziato con Palazzo dei Normanni e con la Cappella Palatina nella quale il Cristo Pantocratore è stato da tutti

molto apprezzato. Venerdì mattina il gruppo ha visitato a bordo di una motonave le isole di Favignana e Levanzo. Salpati dal porto di Trapani, dopo circa due ore di navigazione, il gruppo è sceso sull'isola di Favignana dove, ha gustato la rinomata granita, ed è stato fatto il giro dell'isola su un trenino turistico. Sabato mattina il gruppo ha visitato il Parco archeologico di Selinunte, insieme ai ragazzi del Summercamp ospiti dei club di Trapani e Trapani Birgi Mozia accompagnati dai presidenti dei rispettivi clubs e da alcuni dirigenti, con i quali è stato condiviso un momento conviviale. Per la serata conclusiva, come tradizione, gli ospiti si sono cimentati nella preparazione di un piatto tipico del proprio paese da far assaggiare ai soci presenti. Alla fine del Summercamp, sia le famiglie ospitanti che i soci del Rotary hanno maturato la consapevolezza che la settimana vissuta insieme è stato un evento formidabile di conoscenza e di reciproca condivisione, elementi indispensabili per creare un mondo migliore. Inger Johanne Botterud dalla Norvegia prima di andare via è riuscito a lanciare un bel messaggio: «Il Summercamp è stato fantastico! Sono davvero grata di essere stata accettata per far parte di questa esperienza. Penso davvero che il campo colleghi il mondo come dice il tema del Rotary. Sono grata di avere amici italiani e di tutto il mondo. Manterrò le mie connessioni con lo e spero di incontrarli in futuro». Il presidente Antonino Palazzotto, attraverso l'addetto stampa l'avvocato Marco Campagna ha diramato una nota: «Questo scambio di giovani provenienti da tutte le parti del continente ci consente di connetterci gli uni con gli altri, attraverso le nostre differenze culturali». (EIP)

L'intervista

Vito Longo: creiamo le premesse per costruire la pace

Vito Longo, past president del Rotary e docente in pensione, continua ad essere protagonista indiscusso dell'attività del club service e memoria storica dello stesso, attività svolta con passione, impegno e dedizione.

E come sempre non poteva mancare all'appuntamento tradizionale con i giovani. Spiegandoci la storia percorsa dal Rotary in questi anni.

«Il Summer Camp e l'Handicamp sono il frutto di una felice intuizione del past-governor e socio fondatore del nostro club, Ferruccio Vignola, consiste nell'invitare 10 adolescenti a trascorrere dieci giorni nel nostro territorio territoriale, ospiti di famiglie del posto, rotariane e non, disposte ad accogliere e assistere i rispettivi ospiti nelle attività programmate. L'offerta del club ha lo scopo di far conoscere la nostra terra ricca di testimonianze

storiche e siti archeologici di interesse mondiale e al tempo stesso di far incontrare persone di etnie e culture diverse per incoraggiare nuove conoscenze e promuovere la comprensione tra popoli che parlano lingue, praticano religioni, hanno la pelle di un colore diverso dalla nostra e operano in contesti sociali diversi, talvolta lontani dai nostri modelli. L'obiettivo finale che è proprio del Rotary è di raggiungere, una intesa mon-

diale che abbatta le barriere e porti l'umanità fuori dai conflitti per costruire un mondo governato dalla pace. L'attività avviata nell'estate del 2002, e da allora ripetuta ogni anno, ha conosciuto un crescente interesse per le sempre più numerose richieste di partecipazione e per l'evidente e dichiarata soddisfazione di essere in mezzo a noi e di incentivare il valore dell'amicizia.

Un'altra iniziativa che ha dato al



Il past president. Vito Longo

club una notorietà invidiabile in tutto il territorio nazionale e che lo ha posto ai vertici della qualità del servizio distrettuale è l'Handicamp, attività inserita tra le dieci più importanti di tutti i tempi in una lista redatta dal Rotary italiano. Avviato nel 1981, è stato predisposto ogni anno con perseveranza e abnegazione nel tentativo di migliorare la locazione e offrire agli ospiti svantaggiati condizioni ottimali di sistemazione». (EIP)